IL BILANCIO DELLO STATO

31 luglio Il Governo presenta al Parlamento il disegno di legge di bilancio annuale e pluriennale

a legislazione vigente

30 settembre Il Governo presenta al Parlamento il disegno di legge finanziaria e i disegni di legge

collegati alla manovra al fine di introdurre modificazioni alla legislazione vigente in

coerenza con gli obiettivi del D.P.E.F.

31 dicembre Il Parlamento approva la legge finanziaria e le leggi collegate alla manovra unitamente al

bilancio di previsione <u>a legislazione variata</u>

IL BILANCIO DEL COMUNE

30 settembre adozione da parte della Giunta Comunale del programma delle opere pubbliche e relativo elenco annuale;

30 novembre approvazione della proposta di bilancio da parte della Giunta

31 dicembre esame ed approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale.

RIFLESSI DELLA MANOVRA DI BILANCIO STATALE SU QUELLA COMUNALE

- Concetto di autonomia finanziaria
- Introduzione di nuove entrate e spese
- Modificazione delle aliquote dei tributi
- Modificazione della disciplina delle entrate e spese
- Modificazione della disciplina relativa alla programmazione
- Patto interno di stabilità
- Assunzioni di personale

DISALLINEAMENTO DELLE PROCEDURE

❖ Il disallineamento delle due procedure comporta la conseguenza dell'impossibilità, per il Comune, di adottare bilanci di previsione in linea con le modificazioni introdotte dalle leggi finanziarie e dalle relative leggi collegate.

❖ Differenze tra la programmazione 2005 e la programmazione 2006.

NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE FINANZIARIA 2006 E LEGGI COLLEGATE:

- Consulenze.
- Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza.
- Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture.
- * Riduzione dei costi della politica.
- Oneri del personale.

NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE FINANZIARIA 2006 E LEGGI COLLEGATE:

Acquisto immobili enti locali

❖ MECCANISMO SANZIONATORIO: nei confronti degli enti territoriali soggetti al patto di stabilità interno e delle Regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano i trasferimenti erariali a qualsiasi titolo spettanti sono ridotti in misura pari alla differenza tra la spesa sostenuta nel 2006 per l'acquisto da terzi di immobili e la spesa media sostenuta nel precedente quinquennio per la stessa finalità

NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE FINANZIARIA 2006 E LEGGI COLLEGATE:

Patto di Stabilità Interno

❖ DEFINIZIONE

LIMITE SPESE CORRENTI: Per l'anno 2006, il complesso delle spese correnti <u>al netto delle spese escluse</u> dal calcolo, non può essere superiore al corrispondente ammontare di spese correnti dell'anno 2004 diminuito del 6,5 per cento limitatamente agli enti locali che nel triennio 2002-2004 hanno registrato una spesa corrente media pro capite inferiore a quella media pro capite della classe demografica di appartenenza e diminuito dell'8 per cento per i restanti enti locali.

NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE FINANZIARIA 2006 E LEGGI COLLEGATE:

Patto di Stabilità Interno

SPESA CORRENTE PRO CAPITE 2002

Anno 2002: Pagamenti in c/competenza titolo I: € 15.318.768,18

Pagamenti in c/residui titolo I: € 5.624.299,69

Pagamenti totali: € 20.943.067,87

Popolazione residente al 31/12/2002: N. 48.740

Spesa corrente pro capite anno 2002: € 429,68

NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE FINANZIARIA 2006 E LEGGI COLLEGATE:

Patto di Stabilità Interno

SPESA CORRENTE PRO CAPITE 2003

Anno 2003: Pagamenti in c/competenza titolo I: € 14.994.795,45

Pagamenti in c/residui titolo I: € 6.192.471,76

Pagamenti totali: € 21.187.267,21

Popolazione residente al 31/12/2003: N. 48.671

Spesa corrente pro capite anno 2003: € 435,31

NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE FINANZIARIA 2006 E LEGGI COLLEGATE:

Patto di Stabilità Interno

❖ SPESA CORRENTE PRO CAPITE 2004

Anno 2004: Pagamenti in c/competenza titolo I: € 16.333.067,00

Pagamenti in c/residui titolo I: € 6.027.907,36

Pagamenti totali: € 22.360.974,36

Popolazione residente al 31/12/2004: N. 49.734

Spesa corrente pro capite anno 2004: € 449,61

NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE FINANZIARIA 2006 E LEGGI COLLEGATE:

Patto di Stabilità Interno

SPESA CORRENTE MEDIA PROCAPITE DEL TRIENNIO 2002 - 2004

Spesa corrente pro capite anno 2002: € 429,68 Spesa corrente pro capite anno 2003: € 435,31 Spesa corrente pro capite anno 2004: € 449,61 **Spesa corrente pro capite totale:** € **1.314,60**

Spesa corrente pro capite media: € 438,20

Spesa corrente pro capite media della classe demografica di appartenenza: € 662,74

 \bigvee

COMUNE VIRTUOSO: SI APPLICA LA RIDUZIONE DEL 6,5 % E NON DELL'8%

NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE FINANZIARIA 2006 E LEGGI COLLEGATE:

Patto di Stabilità Interno

SPESE ESCLUSE DAL CALCOLO DEL LIMITE DELLE SPESE CORRENTI:

- SPESE DI CARATTERE SOCIALE (FUNZIONE 10 DEL BILANCIO)
- SPESE DI PERSONALE
- SPESE PER TRASFERIMENTI CORRENTI DESTINATI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
- SPESE PER INTERESSI PASSIVI
- o spese per calamità naturali per le quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza
- SPESE PER ONERI DERIVANTI DA SENTENZE CHE ORIGININO DEBITI FUORI BILANCIO
- SPESE DERIVANTI DALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI TRASFERITE O DELEGATE DA PARTE DELLE REGIONI ED ESERCITATE DAGLI ENTI LOCALI A PARTIRE DAL 1 GENNAIO 2005, NEI LIMITI DEI CORRISPONDENTI TRASFERIMENTI FINANZIARI ATTRIBUITI DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE FINANZIARIA 2006 E LEGGI COLLEGATE:

Patto di Stabilità Interno

LIMITE SPESE IN C/CAPITALE: Per l'anno 2006, il complesso delle spese in conto capitale, al netto delle spese escluse dal calcolo, non può essere superiore al corrispondente ammontare di spese in conto capitale dell'anno 2004 aumentato dell'8,1 per cento.

NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE FINANZIARIA 2006 E LEGGI COLLEGATE:

Patto di Stabilità Interno

SPESE ESCLUSE DAL CALCOLO DEL LIMITE DELLE SPESE IN C/CAPITALE:

- SPESE PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DESTINATI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
- SPESE DERIVANTI DA CONCESSIONI DI CREDITI
- o spese per calamità naturali per le quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza
- SPESE DERIVANTI DALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI TRASFERITE O DELEGATE DA PARTE DELLE REGIONI ED ESERCITATE DAGLI ENTI LOCALI A PARTIRE DAL 1 GENNAIO 2005
- o LIMITATAMENTE ALL'ANNO 2006, SPESE DERIVANTI DA INTERVENTI COFINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA, IVI COMPRESE LE CORRISPONDENTI QUOTE DI PARTE NAZIONALE

NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE FINANZIARIA 2006 E LEGGI COLLEGATE:

Patto di Stabilità Interno

❖ OBIETTIVO PATTO DI STABILITA' – PARTE CORRENTE

spesa 2004					
Descrizione	impegni c/compet	pagam. c. competenza	pagam. c. residui	pagamenti	
SPESE CORRENTI	22.763.786,00	16.333.067,00	6.027.907,00	22.360.974,00	
a detrarre:					
SPESE DI CARATTERE SOCIALE	1.400.576,69	854.027,26	501.632,37	1.355.659,63	
SPESE DI PERSONALE	8.633.730,55	7.189.159,49	1.549.075,17	8.738.234,66	
SPESE PER TRASFERIMENTI P.A.	0,00	0,00	0,00	0,00	
SPESE PER INTERESSI PASSIVI	645.835,00	645.835,00	0,00	645.835,00	
SPESE PER CALAMITÀ NATURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	
SPESE PER SENTENZE D.F.B.	31.735,00	31.735,00	64.707,00	96.442,00	
SPESE FUNZIONI TRASFERITE	0,00	0,00	0,00	0,00	
totale a detrarre	10.711.877,24	8.720.756,75	2.115.414,54	10.836.171,29	
SPESE CORRENTI RILEVANTI PATTO	12.051.908,76	7.612.310,25	3.912.492,46	11.524.802,71	
DECREMENTO DEL 6,5 %	783.374,07	494.800,17	254.312,01	749.112,18	
LIMITE DI SPESA CORRENTE 2006	11.268.534,69			10.775.690,53	

NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE FINANZIARIA 2006 E LEGGI COLLEGATE:

Patto di Stabilità Interno

❖ OBIETTIVO PATTO DI STABILITA' – PARTE INVESTIMENTI

spesa 2004					
descrizione	impegni c/compet	pagam. c. competenza	pagam. c. residui	pagamenti	
SPESE IN C/CAPITALE	18.092.618,00	482.547,00	3.164.767,00	3.647.314,00	
a detrarre:					
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE P.A.	0,00	0,00	0,00	0,00	
CONCESSIONI DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	
SPESE PER CALAMITÀ NATURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	
SPESE PER FUNZIONI TRASFERITE	0,00	0,00	0,00	0,00	
INTERVENTI COFINANZIATI DA U.E.	2.136.284,00	64.205,85	372.004,00	436.209,85	
totale a detrarre	2.136.284,00	64.205,85	372.004,00	436.209,85	
SPESE IN C/CAPITALE RILEVANTI PATTO	15.956.334,00	418.341,15	2.792.763,00	3.211.104,15	
INCREMENTO DELL' 8,1 %	1.292.463,05	33.885,63	226.213,80	260.099,44	
LIMITE DI SPESA IN C/CAPITALE 2006	17.248.797,05			3.471.203,59	

NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE FINANZIARIA 2006 E LEGGI COLLEGATE:

Patto di Stabilità Interno

LIMITE SPESE CORRENTI ANNI SUCCESSIVI:

LIMITE DI SPESA CORRENTE 2006	11.268.534,69	10.775.690,53
- decremento 2007 dello 0,3 %	33.805,60	32.327,07
LIMITE DI SPESA CORRENTE 2007	11.234.729,09	10.743.363,46
+ incremento 2008 dell'1,9 %	213.459,85	204.123,91
LIMITE DI SPESA CORRENTE 2008	11.448.188,94	10.947.487,37

❖ LIMITE SPESE IN C/CAPITALE ANNI SUCCESSIVI:

LIMITE DI SPESA IN C/CAPITALE 2006	17.248.797,05	3.471.203,59
+ incremento 2007 del 4 %	689.951,88	138.848,14
LIMITE DI SPESA CORRENTE 2007	17.938.748,94	3.610.051,73
+ incremento 2008 del 4 %	717.549,96	144.402,07
LIMITE DI SPESA CORRENTE 2008	18.656.298,89	3.754.453,80

NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE FINANZIARIA 2006 E LEGGI COLLEGATE:

Patto di Stabilità Interno

❖ POSSIBILITA' DI INCREMENTARE IL LIMITE FISSATO PER LE SPESE IN C/CAPITALE

Per ciascuna annualità, il Comune può incrementare i suddetti obiettivi nei limiti di:

- RIDUZIONI DI SPESA CORRENTE AGGIUNTIVE RISPETTO AL LIMITE PREFISSATO
- PROVENTI DERIVANTI DA SOGGETTI DIVERSI DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LE EROGAZIONI A TITOLO GRATUITO E LIBERALITÀ
- PROVENTI DERIVANTI DALLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'AZIONE DI CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE DI CUI ALL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO-LEGGE 30 SETTEMBRE 2005, N. 203, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 2 DICEMBRE 2005, N. 248.

NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE FINANZIARIA 2006 E LEGGI COLLEGATE:

Patto di Stabilità Interno

❖ SANZIONI PER IL MANCATO RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PATTO DI STABILITA'

Gli enti locali che non hanno rispettato gli obiettivi del patto di stabilità interno stabiliti per ciascuna annualità 2006 – 2008, non possono nell'esercizio successivo:

- a) effettuare spese per acquisto di beni e servizi in misura superiore alla corrispondente spesa dell'ultimo anno in cui si è accertato il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno
- b) procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo
- c) ricorrere all'indebitamento per gli investimenti

NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE FINANZIARIA 2006 E LEGGI COLLEGATE:

Patto di Stabilità Interno

COMPARAZIONE NORMATIVA 2006 E NORMATIVA 2005

PEGGIORAMENTI

PERCENTUALE DI INCREMENTO/DECREMENTO SPESE CORRENTI ⇒ CAMBIAMENTO DI ROTTA

SPESE FINANZIATE CON ALIENAZIONE DI IMMOBILI ⇒ RIDUZIONE DELLE POSSIBILITA' EFFETTIVE DI FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

MIGLIORAMENTI

ESCLUSIONE DELLE SPESE SOCIALI (incremento nel 2005 del 41 % rispetto al 2004)

ESCLUSIONE DEGLI INTERESSI PASSIVI (incremento nel 2005 del 25 % rispetto al 2004)



BILANCIO NEGATIVO

NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE FINANZIARIA 2006 E LEGGI COLLEGATE:

Patto di Stabilità Interno

VERIFICA POSSIBILITA' DI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO PER L'ANNO 2006

Per quanto concerne l'obiettivo <u>di parte capitale</u>, dall'esame del programma triennale dei lavori pubblici recentemente adottato dalla Giunta Comunale, risulta agevole il suo raggiungimento.

Per quanto, invece, concerne l'obiettivo <u>di parte corrente</u>, si rende necessario effettuare un raffronto tra i dati di pre-consuntivo 2005 e gli obiettivi del patto di stabilità, al fine di verificare la sostenibilità finanziaria rispetto al consolidamento della spesa corrente

NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE FINANZIARIA 2006 E LEGGI COLLEGATE:

Patto di Stabilità Interno

❖ VERIFICA POSSIBILITA' DI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO CORRENTE PER L'ANNO 2006

Se il bilancio 2006 riporta lo stesso livello di spesa corrente del 2005, il saldo finanziario programmatico 2006 è il seguente:

previsione 2006			
descrizione	pre-consuntivo 2005		
SPESE CORRENTI	24.400.000,00		
a detrarre:			
SPESE DI CARATTERE SOCIALE	2.908.197,00		
SPESE DI PERSONALE	8.774.000,00		
SPESE PER TRASFERIMENTI P.A.	0,00		
SPESE PER INTERESSI PASSIVI	824.000,00		
SPESE PER CALAMITÀ NATURALI	0,00		
SPESE PER SENTENZE D.F.B.	200.000,00		
SPESE FUNZIONI TRASFERITE	0,00		
totale a detrarre	12.706.197,00		
SALDO PROGRAMMATICO 2006	11.693.803,00		
SBILANCIO RISPETTO OBIETTIVO	425.268,31		
CUI SI AGGIUNGONO D.F.B. LETT. E)	783.000,00		
SBILANCIO PREVISTO	1.208.268,31		

NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE FINANZIARIA 2006 E LEGGI COLLEGATE:

Patto di Stabilità Interno

❖ SOLUZIONI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO 2006 DI PARTE CORRENTE SOLUZIONE IMMEDIATA

- o RATEIZZAZIONE DEL DEBITO FUORI BILANCIO LETT. E)
- RIDUZIONE DELLE SPESE NON OBBLIGATORIE
- AUTOFINANZIAMENTO INVESTIMENTI

SOLUZIONE STRUTTURALE

RISTRUTTURAZIONE DEL BILANCIO SECONDO CRITERI DI EFFICIENZA

NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE FINANZIARIA 2006 E LEGGI COLLEGATE:

Patto di Stabilità Interno

SOLUZIONE STRUTTURALE

1. INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI CARATTERIZZATI DA SITUAZIONI DI DEFICIT (VALORI ASSESTATI 2005)

TOTALE DEFICIT		€	1.790.088,00
TRASPORTO SCOLASTICO	DEFICIT	€	665.672,00
TRASPORTO URBANO	DEFICIT	€	417.514,00
REFEZIONE SCOLASTICA	DEFICIT	€	408.764,00
ASILO NIDO:	DEFICIT	€	298.138,00

- 2. RIDUZIONE DEI COSTI DI PRODUZIONE E DEGLI SPRECHI
- 3. RIVISITAZIONE DEI SERVIZI IMPRODUTTIVI
- 4. AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE A SOGGETTI ESTERNI

NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE FINANZIARIA 2006 E LEGGI COLLEGATE:

Proroga termini passaggio T.A. R.S.U. a T.I.A.

È STATO PROROGATO DI UN ULTERIORE ANNO IL TERMINE ENTRO IL QUALE SI DOVRA' CONVERTIRE LA TASSA PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (TARSU) IN TARIFFA

NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE FINANZIARIA 2006 E LEGGI COLLEGATE:

Esenzione ICI

- ❖ IL LEGISLATORE HA CHIARITO CHE L'ESENZIONE ICI DI CUI ALLA LETT. I DELL'ART. 7 DEL D. LGS. N. 504/92 SI APPLICA SE SUSSISTONO I SEGUENTI REQUISITI:
 - 1. REQUISITO SOGGETTIVO: IMMOBILI POSSEDUTI DAGLI ENTI CHE NON HANNO PER OGGETTO ESCLUSIVO O PRINCIPALE L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ COMMERCIALI
 - 2. **REQUISITO OGGETTIVO:** IMMOBILI DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ ASSISTENZIALI, PREVIDENZIALI, SANITARIE, DIDATTICHE, RICETTIVE, CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE, CONDOTTE CON O SENZA FINALITA' DI LUCRO

NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE FINANZIARIA 2006 E LEGGI COLLEGATE:

Compartecipazione locale all'IRPEF e trasferimenti erariali

- ❖ LE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI COMPARTECIPAZIONE COMUNALE DEL 6,5 % AL GETTITO DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE DI CUI ALL'ARTICOLO 31, COMMA 8, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2002, N. 289 E QUELLE IN MATERIA DI TRASFERIMENTI ERARIALI SONO PROROGATE PER L'ANNO 2006
- ❖ PER IL COMUNE DI MONOPOLI, NELL'ANNO 2004, LA COMPARTECIPAZIONE E' PARI A € 3.196.000,00
- *** HA COMPENSATO LA RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI**

NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE FINANZIARIA 2006 E LEGGI COLLEGATE:

Proroga termini bilanci enti locali

❖ IL TERMINE PER LA DELIBERAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2006 DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI È DIFFERITO AL 31 MARZO 2006

NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE FINANZIARIA 2006 E LEGGI COLLEGATE:

SIOPE

- ❖ DEFINIZIONE: Il sistema (acronimo di Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici), è destinato a codificare in modo uniforme, su tutto il territorio nazionale, gli incassi e i pagamenti della pubblica amministrazione
- FINALITA': consolidamento dei conti pubblici in tempo reale per fini di politica economica
- ORIGINI: L'attivazione del sistema è prevista nell'articolo 28 della legge 289/2002 (Finanziaria per il 2003) per assicurare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni stabilite dall'articolo 104 del Trattato istitutivo della Comunità Europea

NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE FINANZIARIA 2006 E LEGGI COLLEGATE:

Retrocessione dell'imposta sostitutiva

- * ABROGAZIONE: è stata abrogata la disposizione di favore che prevedeva la retrocessione dell'imposta sostitutiva sugli interessi dei prestiti obbligazionari emessi dagli enti locali
- ❖ MINORE CONVENIENZA: con tale abrogazione risulta meno conveniente l'emissione di prestiti obbligazionari rispetto al passato
- ❖ ACCORGIMENTI: è necessario usare cautela nel caso di emissione di BOC per l'estinzione anticipata dei mutui ai sensi dell'art. 41 L. 448/2001

NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE FINANZIARIA 2006 E LEGGI COLLEGATE:

Coinvolgimento degli enti locali nella lotta all'evasione fiscale

- ❖ PARTECIPAZIONE: per potenziare l'azione statale di contrasto all'evasione fiscale, viene riconosciuta ai Comuni per l'azione di partecipazione attiva all'accertamento fiscale il 30% dei maggiori tributi statali riscossi a titolo definitivo
- ❖ RITARDI: il coinvolgimento dei comuni nella lotta all'evasione fiscale rimane lettera morta, in quanto è ormai scaduto da due mesi il termine entro cui il Ministero dell'Economia avrebbe dovuto adottare il provvedimento attuativo contenente le modalità con cui i comuni dovranno essere coinvolti nelle varie fasi di accertamento
- ❖ CONVENIENZA: tale norma può essere di estrema importanza per l'ente locale in quanto in grado di assicurare nuove risorse finanziarie e di finanziare investimenti senza le limitazioni del patto interno di stabilità

NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE FINANZIARIA 2006 E LEGGI COLLEGATE:

Servizio nazionale della riscossione

SOPPRESSIONE: a partire dal 1° ottobre 2006, il sistema di affidamento in concessione del servizio nazionale della riscossione delle entrate tributarie, anche locali, viene soppresso e sostituito dal sistema di affidamento all'Agenzia delle entrate, che lo esercita mediante la Riscossione s.p.a.

NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE FINANZIARIA 2006 E LEGGI COLLEGATE:

Aree edificabili

❖ PRG E PIANI ATTUATIVI: via libera alla tassazione delle aree edificabili inserite nel Prg anche in assenza degli strumenti attuativi. La norma che interviene in via interpretativa sull'articolo 2, comma 1, lettera b) del Dlgs 504/1992, pone fine all'ininterrotto dibattito che si è avuto in dottrina e in giurisprudenza (Corte di Cassazione) e che molte incertezze ha generato negli uffici tributari e nei contribuenti in merito alla tassabilità o meno delle aree per le quali non vi era stata l'approvazione dei piani attuativi

Indebitamento

Nell'elaborazione del programma triennale dei lavori pubblici allegato al bilancio il responsabile del servizio finanziario deve tenere conto dei seguenti limiti:

- LIMITE INTERESSI: se gli interessi passivi non rilevano ai fini del patto interno di stabilità, l'art. 204 del T.U.E.L. sancisce il limite massimo alla spesa per interessi passivi su prestiti iscrivibile nel bilancio annuale pari al 12 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui (nel nostro caso 2004). Per il Comune di Monopoli, tale limite è solo teorico, in quanto la percentuale si aggira intorno al 3,7 %.
- RAPPORTO DEBITO / PIL: l'art. 28, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 (legge finanziaria per l'anno 1999) sancisce per i Comuni il principio di riduzione del rapporto tra il proprio ammontare di debito e il prodotto interno lordo. Trattasi di un obiettivo derivato e, come tale, non associato ad alcun sistema sanzionatorio.

(segue)

Indebitamento

(segue)

- ❖ PATTO DI STABILITA': l'obiettivo primario statale, invece, di riduzione del finanziamento in disavanzo delle spese, sulla base della normativa vigente, prevede l'inclusione delle spese in c/capitale nella determinazione del limite di spesa previsto dalla normativa sul patto interno di stabilità. Nella elaborazione del bilancio si dovrà verificare che tutte le opere pubbliche e gli investimenti, comunque finanziati, non superino il limite di spesa prefissato. La normativa, comunque, non è prescrittiva in sede di programmazione.
- SOSTENIBILITA' FINANZIARIA: è consigliabile, se non si vogliono incrementare le entrate e/o diminuire le spese, far sì che il programma annuale di indebitamento sia di importo tale che la conseguente spesa per interessi e quote capitale sia compensata dal risparmio derivante dalla progressiva estinzione dei mutui in ammortamento

(segue)

Indebitamento (segue)

Paradigma contabile

esempio di calcolo: mutuo di € 1.000.000,00 a 10 anni, ammortamento francese, tasso 4 %

BILANCIO ANNUALE					
entrata			uscita		
titolo 5	mutuo	1.000.000,00	titolo 1	interessi passivi	40.000,00
			titolo 2	opera pubblica finanziata	1.000.000,00
			titolo 3	quota capitale	83.290,00

Da ciò consegue che per ogni incremento dei mutui di 1 milione di euro corrisponde un aggravio di spesa pari a € 123.290,00 che, se non compensato dal risparmio dei mutui in estinzione, provoca o un taglio alle altre spese correnti o un incremento della pressione tributaria.